

R. GAROFOLI

MANUALE di DIRITTO PENALE

Parte generale e speciale

**Analisi di Principi generali, Istituti
e Problematiche dottrinali e giurisprudenziali**

Il volume è aggiornato a:

- **d.l. 31 ottobre 2022, n. 162** (*“Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di termini di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, e di disposizioni relative a controversie della giustizia sportiva, nonché di obblighi di vaccinazione anti SARS-CoV-2, di attuazione del Piano nazionale contro una pandemia influenzale e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali”*), convertito, con modificazioni, in **l. 30 dicembre 2022, n. 199**;
- **d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150** (*“Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari”*);
- **d.lgs. 04 ottobre 2022, n. 156** (*“Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 75, di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale”*);

- **ultimissima giurisprudenza 2023**

IX edizione **2023**

 **Neldiritto
Editore**

PREMESSA

La Collana “**Manuali brevi**” è stata ideata e strutturata appositamente per tutti coloro che si apprestano alla **preparazione** degli **esami orali** per l'**università** e per l'**abilitazione alla professione forense** o ancora per le **prove dei principali concorsi pubblici** e degli esami per l'**abilitazione professionale e universitari**. L'opera è frutto di una felice combinazione tra gli aspetti caratteristici, da un lato, della *tradizionale trattazione manualistica*, di cui conserva la struttura e l'essenziale impostazione nozionistica, e, dall'altro, della più moderna *trattazione “per compendio”*, di cui fa proprie la capacità di sintesi e la schematicità nell'analisi degli istituti.

I problemi giuridici sono stati inquadrati equilibrandoli tra la loro **profondità** (tramite un contenuto richiamo ai principali **orientamenti dottrinali**) e la loro **attualità concreta** (tramite un'attenta selezione delle **decisioni della giurisprudenza**).

Per agevolare chi deve **comprendere e memorizzare “in fretta”** e, al contempo, deve possedere una **preparazione completa e approfondita** della materia, i volumi si sviluppano lungo due principali direttrici:

- **chiarezza** nella forma, attraverso semplicità ed eleganza espositiva;
- **completezza** nella sostanza, attraverso una trattazione esaustiva ma allo stesso tempo sintetica.

I volumi sono caratterizzati da:

- chiara articolazione degli argomenti in paragrafi e sottoparagrafi interni;
- esposizione **schematica** “per punti”;
- evidenziazione, tramite l'utilizzo di grassetti e corsivi, dei concetti-chiave di ogni singolo istituto;
- **box di approfondimento** sulle questioni più problematiche;
- attenta selezione delle più rilevanti e recenti decisioni della giurisprudenza, segnalate in appositi “**Focus giurisprudenziali**”;
- segnalazione delle **principali domande d'esame** alla fine di ogni capitolo;
- **dettagliato indice analitico-alfabetico**, per agevolare la ricerca degli istituti.

Dalla combinazione di questi elementi deriva un **modello di “terza generazione”** di testi per la preparazione alle prove d'esame, che riesce a coniugare i vantaggi dei tradizionali manuali e dei moderni compendi, destinato inevitabilmente a prevalere nel futuro scenario della formazione di studi, in cui l'imperativo è apprendere “tutto e subito”!

Il volume è aggiornato a:

- **d.l. 31 ottobre 2022, n. 162** (“*Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di termini di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, e di disposizioni relative a controversie della giustizia sportiva, nonché di obblighi di vaccinazione anti SARS-CoV-2, di attuazione del Piano nazionale contro una pandemia influenzale e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali*”);
- **d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150** (“*Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale,*

nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari”);

- **d.lgs. 04 ottobre 2022, n. 156** (*“Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 75, di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell’Unione mediante il diritto penale”*);

e alla **ultimissima giurisprudenza 2023.**

Si ringrazia per il prezioso contributo l'Avvocato Sara Piancastelli.

Gennaio 2023

Roberto GAROFOLI

SOMMARIO

Premessa	V
----------	---

DIRITTO PENALE PARTE GENERALE

INTRODUZIONE

LA SCIENZA DEL DIRITTO PENALE E I CARATTERI DEL DIRITTO PENALE MODERNO	3
---	----------

1. La nozione di “diritto penale”.	3
2. Origine ed evoluzione del diritto penale moderno.	3
3. Caratteri e principi del diritto penale.	4
4. Le funzioni della pena.	5
5. Il bene giuridico protetto.	6

PARTE I LA LEGGE PENALE

CAPITOLO I

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E I SUOI COROLLARI	9
--	----------

SEZIONE I

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ	9
---------------------------------	----------

1. Il principio <i>nullum crimen sine lege</i> : genesi storica e fondamento.	9
1.1. Riferimenti normativi del principio di legalità.	10
1.2. I corollari del principio di legalità.	10
2. La distinzione tra legalità “formale” e legalità “sostanziale” e la concezione di legalità “mista” accolta nel nostro ordinamento.	11
3. Il principio di legalità della pena e delle misure di sicurezza.	12
4. Il principio di legalità nella Convenzione europea per i diritti dell’uomo (CEDU) e le sue implicazioni di diritto interno.	12
4.1. I rapporti tra CEDU e ordinamento nazionale e il rango interno delle norme CEDU.	13
4.2. L’art. 7 CEDU e la qualificazione autonoma dell’illecito penale da parte della Corte europea dei diritti dell’uomo.	14
4.3. La sorte del giudicato interno di condanna nel caso di accertata violazione dei principi della CEDU. Il rimedio disciplinato dall’art. 628-bis c.p.p., introdotto dal decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 (c.d. Riforma Cartabia).	23
QUESTIONARIO	24

SEZIONE II

LA RISERVA DI LEGGE E LE FONTI DEL DIRITTO PENALE	25
--	-----------

1. Funzione e oggetto della riserva di legge.	25
2. Natura della riserva di legge e questioni connesse.	26
2.1. Natura “assoluta” o “relativa” della riserva.	26
2.2. Il rispetto della riserva di legge nei diversi modelli di integrazione del precetto penale.	27

2.2.1.	Il sindacato del giudice penale sugli atti amministrativi.	29
2.2.1.1.	Il ricorso generalizzato alla disapplicazione.	30
2.2.1.2.	L'abbandono della disapplicazione a favore del criterio della tipicità (sostanziale) della fattispecie.	30
2.2.1.3.	Sindacato dell'atto amministrativo e DPCM in tempo di pandemia: il ritorno, nella giurisprudenza di merito, alla tesi della disapplicazione.	33
3.	Natura "formale" o "materiale" della riserva e compatibilità delle leggi intese in senso materiale (decreti-legge e decreti legislativi).	34
4.	Le fonti del diritto penale.	36
4.1.	Riserva di legge e potestà legislativa regionale.	36
4.2.	Riserva di legge e normativa dell'Unione europea.	37
4.3.	Diritto penale e consuetudine.	39
5.	Il problema della compatibilità delle sentenze costituzionali <i>in malam partem</i> con il principio della riserva di legge.	39
5.1.	Le questioni di diritto intertemporale.	41
	QUESTIONARIO	43

SEZIONE III IL PRINCIPIO DI TASSATIVITÀ E IL DIVIETO DI ANALOGIA 44

1.	Fondamento e funzione del principio di determinatezza/tassatività.	44
2.	Tecniche di redazione del precetto penale ed elementi descrittivi e normativi della fattispecie.	45
3.	Nozione e riferimenti normativi dell'analogia.	49
4.	La differenza tra analogia e interpretazione estensiva.	50
5.	Ambito applicativo del divieto di analogia in materia penale: analogia <i>in malam partem</i> e analogia <i>in bonam partem</i> .	51
	QUESTIONARIO	54

CAPITOLO II L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE 55

SEZIONE I I LIMITI TEMPORALI 56

1.	La successione di leggi penali nel tempo: quadro normativo nazionale e sovranazionale.	56
1.1.	La disciplina dettata dall'art. 2 c.p.	57
1.2.	La successione di leggi per le misure di sicurezza e la compatibilità della disciplina delle confische con la CEDU.	58
2.	Il principio di irretroattività sfavorevole: fondamento costituzionale e <i>ratio</i> .	60
3.	Il problema del rango del principio di retroattività favorevole.	61
3.1.	Retroattività favorevole, mutamenti giurisprudenziali e tenuta del giudicato.	63
4.	I problemi interpretativi posti dalla disciplina dettata dall'art. 2 c.p.	64
4.1.	I criteri discretivi tra <i>abolitio criminis</i> e <i>abrogatio sine abolitio</i> .	65
4.1.1.	Specialità per specificazione e specialità per aggiunta.	68
4.1.2.	Ipotesi problematiche di leggi penali modificative (abrogazione con contestuale incriminazione, riformulazione, espansione, innesto normativo).	71
4.1.3.	L'individuazione della norma più favorevole.	72
4.2.	La successione mediata di norme penali.	73

4.3.	La depenalizzazione del reato con contestuale introduzione di illecito amministrativo.	77
4.4.	La restrizione del penalmente rilevante ad opera dei d.lgs. 15 gennaio 2016, n. 7 e 8.	79
5.	L'ambito applicativo dell'art. 2 c.p.: le ipotesi delle leggi eccezionali e temporanee e dei decreti-legge non convertiti o convertiti con modificazioni.	81
6.	L'efficacia temporale delle leggi dichiarate incostituzionali.	83
7.	La successione nel tempo delle leggi processuali: il principio <i>tempus regit actum</i> .	85
7.1.	Le condizioni di procedibilità.	86
7.1.1.	Le modifiche al regime di procedibilità introdotte dal d. lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (Cartabia): la disciplina transitoria.	86
7.1.2.	La prescrizione.	87
7.1.3.	La recidiva.	90
7.1.4.	Le misure alternative alla detenzione.	91
7.1.5.	La custodia cautelare.	91
7.1.6.	La sospensione del processo con messa alla prova.	93
7.1.7.	Particolare tenuità del fatto <i>ex art. 131 bis c.p.p.</i>	94
7.1.7.1.	Fatti pregressi già giudicati e retroazione dell'art. 131 <i>bis c.p.p.</i>	95
7.1.8.	La improcedibilità <i>ex art. 344 bis c.p.p.</i>	95
8.	L'individuazione del <i>tempus commissi delicti</i> .	95
	QUESTIONARIO	97
SEZIONE II		
I LIMITI SPAZIALI		98
1.	Il criterio di territorialità.	98
2.	Deroghe al principio di territorialità (reati commessi all'estero punibili incondizionatamente, delitti politici, delitti comuni commessi all'estero).	99
3.	Il luogo del commesso reato.	103
4.	Il rinnovamento del giudizio e il principio del <i>ne bis in idem</i> .	105
5.	Il riconoscimento delle sentenze straniere.	106
6.	L'estradizione.	106
7.	Il mandato europeo di arresto e il reciproco riconoscimento delle sentenze penali nell'Unione europea.	108
	QUESTIONARIO	110
SEZIONE III		
I LIMITI PERSONALI		111
1.	Il principio dell'obbligatorietà della legge penale.	111
2.	Le immunità.	111
2.1.	Le immunità previste dal diritto pubblico interno.	112
2.2.	Le immunità previste dal diritto internazionale.	115
3.	Natura giuridica delle immunità.	115
	QUESTIONARIO	116

PARTE II	
IL REATO	
CAPITOLO I	
LA STRUTTURA DEL REATO	119
SEZIONE I	
I SOGGETTI ATTIVI	
	119
1. La persona fisica come soggetto attivo del reato.	119
2. La responsabilità penale delle persone giuridiche.	120
2.1. Il problema della natura giuridica della responsabilità penale delle persone giuridiche.	131
3. Il soggetto penalmente responsabile nelle organizzazioni complesse e la delega di funzioni.	135
QUESTIONARIO	138
SEZIONE II	
IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ	
	139
1. Nozione e categorie di reato (delitti e contravvenzioni). La differenza con l'illecito civile e amministrativo.	139
2. Le teorie della bipartizione e della tripartizione, le concezioni quadripartite e gli elementi negativi.	141
3. La condotta.	142
4. L'azione.	143
5. L'omissione. Reati omissivi propri e reati omissivi impropri.	145
5.1. La clausola di equivalenza di cui all'art. 40, co. 2, c.p. e i criteri di identificazione della posizione di garanzia.	146
6. L'evento.	150
QUESTIONARIO	151
SEZIONE III	
IL SOGGETTO PASSIVO E L'OGGETTO DEL REATO	
	152
1. Il soggetto passivo del reato.	152
1.1. Il danneggiato dal reato.	153
2. L'oggetto del reato.	154
3. Gli elementi estranei alla condotta illecita.	154
3.1. I presupposti del reato.	155
3.2. Le condizioni obiettive di punibilità.	155
QUESTIONARIO	159
SEZIONE IV	
IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ	
	160
1. Il rapporto di causalità: generalità e disciplina codicistica.	160
2. La teoria della <i>condicio sine qua non</i> : ricostruzione e limiti.	161
3. La sussunzione dell'evento sotto leggi scientifiche di copertura e la probabilità logico giuridica.	163
3.1. Giudizio causale in assenza di leggi scientifiche.	166

4.	Il concorso di cause e le cause idonee ad interrompere il nesso causale.	167
4.1.	La teoria della causalità adeguata.	169
4.2.	La teoria della causalità umana.	170
4.3.	La teoria dell'imputazione obiettiva dell'evento e dell'aumento del rischio.	171
5.	L'incidenza del comportamento dell'offeso sul nesso causale.	171
6.	La causalità omissiva	172
7.	I rapporti tra causalità penale e causalità civile.	176
	QUESTIONARIO	178

SEZIONE V IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ

1.	La <i>ratio</i> e il fondamento del principio di offensività a livello costituzionale e ordinario. Reato impossibile.	179
2.	L'offensività come canone di controllo costituzionale delle scelte legislative in materia penale.	181
3.	Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato: le applicazioni giurisprudenziali. I reati plurioffensivi. I reati di pericolo. Delitti di attentato. Reati scopo, reati di sospetto e reati ostativi.	184
4.	Il reato putativo.	191
5.	La non punibilità per tenuità del fatto dopo il decreto legislativo Cartabia, 10 ottobre 2022, n. 150.	192
5.1.	I presupposti dell'istituto.	194
	QUESTIONARIO	197

SEZIONE VI LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO

1.	Nozione e fondamento.	198
2.	Inquadramento dogmatico delle scriminanti: bipartizione e tripartizione.	199
3.	La disciplina: rilevanza oggettiva e rilevanza del putativo e dell'errore. L'eccesso colposo nelle cause di giustificazione.	201
4.	Cause di giustificazione, scusanti e cause di non punibilità: differenze ontologiche e di disciplina.	203
5.	Il consenso dell'avente diritto.	207
6.	Esercizio del diritto.	213
7.	L'adempimento del dovere.	219
8.	La legittima difesa.	222
9.	L'uso legittimo delle armi.	231
10.	Lo stato di necessità.	234
11.	Le scriminanti tacite.	238
	QUESTIONARIO	247

CAPITOLO II L'ELEMENTO SOGGETTIVO

SEZIONE I LA COLPEVOLEZZA

1.	Il principio di colpevolezza.	248
2.	La colpevolezza in senso psicologico e normativo.	249

3.	Il principio costituzionale della responsabilità personale.	250
4.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta.	251
4.1.	L'elemento soggettivo nelle contravvenzioni.	253
	QUESTIONARIO	254

SEZIONE II L'IMPUTABILITÀ 255

1.	La nozione di imputabilità e i rapporti tra imputabilità e colpevolezza.	255
2.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità.	258
2.1.	La minore età.	258
2.2.	L'infermità di mente.	260
2.3.	L'ubriachezza e l'intossicazione da stupefacenti.	262
2.4.	Il sordomutismo.	265
3.	Determinazione in altri dello stato di incapacità.	266
4.	L'incapacità preordinata di intendere e di volere (c.d. <i>actio libera in causa</i>).	266
	QUESTIONARIO	268

SEZIONE III IL DOLO 269

1.	Nozione e struttura del dolo.	269
2.	L'oggetto del dolo.	270
2.1.	I rapporti tra dolo ed errore.	272
3.	Le forme del dolo.	273
4.	L'intensità del dolo e la premeditazione.	275
4.1.	La tripartizione tra dolo intenzionale, diretto ed eventuale.	277
4.2.	Dolo eventuale e colpa cosciente.	278
4.3.	Il problema della compatibilità del dolo eventuale con il tentativo e il ricorso al dolo alternativo.	284
5.	L'accertamento del dolo. Il <i>dolus in re ipsa</i> .	286
	QUESTIONARIO	287

SEZIONE IV LA COLPA 288

1.	Nozione e struttura della colpa.	288
2.	La violazione di regole cautelari. Colpa generica e colpa specifica.	291
3.	La dosimetria della colpa: l'agente modello nel reato colposo.	294
3.1.	Colpa comune e colpa professionale.	296
4.	La c.d. causalità della colpa ed il comportamento alternativo lecito.	304
5.	La misura soggettiva della colpa.	307
6.	Il grado della colpa.	307
	QUESTIONARIO	308

SEZIONE V LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA 309

1.	La responsabilità oggettiva in generale.	309
2.	I reati commessi a mezzo stampa.	312
3.	La preterintenzione.	315

4.	I reati aggravati dall'evento.	318
5.	Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.).	320
	QUESTIONARIO	322

SEZIONE VI LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA

1.	Le cause di esclusione della colpevolezza in generale.	323
2.	Il caso fortuito.	323
3.	La forza maggiore.	325
4.	Il costringimento fisico.	326
5.	L'errore. La differenza tra errore motivo ed errore inabilità.	327
5.1.	La differenza tra errore sul precetto ed errore sul fatto.	328
5.2.	L'errore sulla legge extrapenale.	331
5.3.	L'errore determinato dall'altrui inganno.	334
6.	Il reato aberrante.	336
6.1.	<i>L'aberratio ictus.</i>	336
6.2.	<i>L'aberratio delicti.</i>	340
	QUESTIONARIO	342

CAPITOLO III LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

SEZIONE I LE CIRCOSTANZE DEL REATO

1.	Nozione e funzione delle circostanze del reato.	343
2.	La distinzione tra circostanze ed elementi costitutivi del reato.	344
3.	La classificazione delle circostanze.	348
4.	Il regime di imputazione delle circostanze.	350
4.1.	Il regime di imputazione delle circostanze aggravanti.	350
4.2.	Il regime di imputazione delle circostanze attenuanti.	353
5.	Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo.	353
6.	Le aggravanti comuni.	357
6.1.	La recidiva.	365
7.	Le attenuanti comuni.	371
8.	Le attenuanti generiche.	376
	QUESTIONARIO	378

SEZIONE II CONSUMAZIONE E TENTATIVO

1.	La consumazione del reato: le fasi dell' <i>iter criminis</i> .	379
1.1.	L' <i>iter criminis</i> in relazione ai reati di durata: reati permanenti, reati abituali e reati ad azione frazionata.	380
2.	Il delitto tentato: fondamento e requisiti.	384
2.1.	Configurabilità del tentativo nelle diverse categorie di reati.	388
2.2.	Tentativo e circostanze.	392
3.	Desistenza e recesso attivo.	394
	QUESTIONARIO	396

SEZIONE III		
IL CONCORSO DI REATI		397
1.	Il concorso di reati.	397
1.1.	Il concorso materiale di reati.	398
1.2.	Il concorso formale di reati.	398
2.	Il concorso apparente di norme.	400
2.1.	I criteri regolatori del concorso apparente di norme: il principio di specialità e i principi di sussidiarietà e di consunzione o assorbimento.	401
2.2.	Il concorso eterogeneo di norme tra fattispecie penali e violazioni amministrative.	406
3.	Il reato progressivo, la progressione criminosa e <i>ante factum</i> e <i>post factum</i> non punibili.	407
4.	Il reato complesso.	410
	QUESTIONARIO	413
SEZIONE IV		
IL REATO CONTINUATO		414
1.	La <i>ratio</i> e la struttura del reato continuato.	414
1.1.	Il medesimo disegno criminoso.	415
2.	La disciplina della continuazione.	417
3.	La natura giuridica del reato continuato.	419
4.	L'ambito applicativo della continuazione.	421
	QUESTIONARIO	426
SEZIONE V		
IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO		427
1.	Nozione e fondamento del concorso di persone nel reato.	427
2.	Gli elementi costitutivi della fattispecie concorsuale.	429
2.1.	L'elemento oggettivo: pluralità di agenti, realizzazione di un reato, contributo di ciascun concorrente. L'agente provocatore.	430
2.2.	L'elemento soggettivo e il problema dell'ammissibilità di una responsabilità a titolo diverso tra i vari concorrenti.	437
3.	L'omissione nel concorso di persone.	438
4.	La cooperazione colposa.	440
4.1.	Concorso doloso nel reato colposo e concorso colposo nel reato doloso.	442
5.	Il c.d. concorso anomalo (art. 116 c.p.).	446
6.	Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti (art. 117 c.p.).	448
7.	Le circostanze nel concorso di persone.	451
8.	I reati a concorso necessario.	456
8.1.	Il concorso esterno nei reati associativi.	460
	QUESTIONARIO	462

**PARTE III
LE CONSEGUENZE DEL REATO**

**CAPITOLO I
LE PENE**

	465
1. La pena: nozione, funzione e principi costituzionali.	465
2. L'applicazione della pena.	469
3. Le pene principali.	472
4. Le pene accessorie.	476
5. Le cause di non punibilità sopravvenuta: la particolare tenuità del fatto.	480
6. Le cause di estinzione del reato.	482
7. Le cause di estinzione della pena.	496
8. Le sanzioni sostitutive.	500
8.1. L'esecuzione e la conversione delle pene pecuniarie	503
9. Le misure alternative alla detenzione.	504
10. Le sanzioni civili.	511
11. La giustizia riparativa.	512
QUESTIONARIO	514

**CAPITOLO II
LE MISURE DI SICUREZZA**

	515
1. Le misure di sicurezza: funzione, natura giuridica e principi costituzionali.	515
2. I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza.	518
2.1. I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituati, professionali o per tendenza).	520
3. Le misure di sicurezza personali.	522
4. Le misure di sicurezza patrimoniali.	526
5. L'applicazione e l'esecuzione.	534
QUESTIONARIO	536

**CAPITOLO III
LE MISURE DI PREVENZIONE**

	537
1. Nozione e ambito di operatività.	537
2. Profili di costituzionalità.	538
3. Le singole misure di prevenzione.	541
QUESTIONARIO	550

PARTE SPECIALE

Introduzione.	553
---------------	------------

**CAPITOLO I
I DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO**

	554
1. Profili introduttivi.	554
2. I delitti di attentato.	557

2.1.	Analisi delle principali fattispecie. Attentati contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato (art. 241 c.p.).	557
2.2.	Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.).	558
2.3.	Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280 <i>bis</i> c.p.).	559
2.4.	Insurrezione armata contro i poteri dello Stato (art. 284 c.p.).	560
2.5.	Devastazione, saccheggio e strage (art. 285 c.p.).	560
3.	I delitti di associazione.	561
3.1.	Associazioni sovversive (art. 270 c.p.).	561
3.2.	Associazioni con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico (art. 270 <i>bis</i> c.p.).	562
3.3.	Arruolamento ed addestramento ad attività con finalità di terrorismo (art. 270 <i>quater quater.1</i> e <i>quinquies</i> c.p.).	567
3.4.	Finanziamento di condotte con finalità di terrorismo; sottrazione di beni o denaro sottoposti a sequestro; atti di terrorismo nucleare (artt. 270- <i>quinquies.1</i> ; 270- <i>quinquies</i> ; 280- <i>ter</i> 2 c.p.).	569
3.5.	Banda armata (art. 306 c.p.).	571
4.	I delitti contro i segreti di Stato.	572
5.	I delitti di opinione.	573
6.	I delitti di infedeltà.	573
	QUESTIONARIO	574

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

		575
1.	Profili introduttivi.	575
2.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.	582
2.1.	Analisi delle fattispecie principali. Peculato (art. 314 c.p.).	582
2.1.1.	Peculato d'uso (art. 314, co. 2, c.p.).	585
2.2.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.).	585
2.3.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 <i>bis</i> c.p.).	586
2.4.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 <i>ter</i> c.p.).	588
2.5.	Concussione (art. 317 c.p.).	590
2.5.1.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i>).	592
2.6.	I delitti di corruzione. Profili comuni.	596
2.6.1.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.).	597
2.6.2.	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.).	600
2.6.3.	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 <i>ter</i> c.p.).	603
2.6.4.	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.).	606
2.7.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).	607
2.8.	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.).	611
2.9.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.).	613
2.10.	Altre fattispecie.	614
3.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione.	615
3.1.	Analisi delle fattispecie principali. Causa di non punibilità comune: la reazione legittima agli atti arbitrari dei pubblici ufficiali (art. 393 <i>bis</i> c.p.).	615
3.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.).	616
3.3.	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.).	617
3.4.	Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346 <i>bis</i> c.p.).	618
3.5.	Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347 c.p.).	621
3.6.	Abusivo esercizio di una professione (art. 348 c.p.).	622
3.7.	Violazione di sigilli (art. 349 c.p.).	623

3.8.	Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) e turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353- <i>bis</i>).	624
3.9.	Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.).	627
3.10.	Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.).	628
	QUESTIONARIO	629

CAPITOLO III

	I DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	630
1.	Profili introduttivi.	630
2.	I delitti contro l'attività giudiziaria.	632
2.1.	Analisi delle fattispecie principali. Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale e dell'incaricato di pubblico servizio (artt. 361, 362 e 363 c.p.).	632
2.2.	Omessa denuncia di reato da parte del cittadino (art. 364 c.p.).	634
2.3.	Omissione di referto (art. 365 c.p.).	634
2.4.	Rifiuto di uffici legalmente dovuti (art. 366 c.p.).	635
2.5.	Simulazione di reato (art. 367 c.p.).	636
2.6.	Calunnia (art. 368 c.p.).	637
2.7.	Autocalunnia (art. 369 c.p.).	640
2.8.	Falso giuramento della parte (art. 371 c.p.).	640
2.9.	False informazioni al pubblico ministero o al procuratore della Corte penale internazionale (art. 371- <i>bis</i> c.p.).	641
2.10.	False dichiarazioni al difensore (art. 371- <i>ter</i> c.p.).	642
2.11.	Falsa testimonianza (art. 372 c.p.).	643
2.12.	Falsa perizia o interpretazione (art. 373 c.p.).	645
2.13.	Frode processuale (art. 374 c.p.).	646
2.13.1.	Frode in processo penale e depistaggio (art. 375 c.p.).	647
2.14.	Intralcio alla giustizia (art. 377 c.p.).	649
2.15.	Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.).	650
2.16.	Favoreggiamento reale (art. 379 c.p.).	652
2.17.	I delitti di infedeltà o millantato credito (artt. 380, 381 e 382 c.p.).	653
2.18.	Casi di non punibilità (art. 384 c.p.).	654
3.	I delitti contro l'autorità delle decisioni giudiziarie.	656
3.1.	Evasione (art. 385 c.p.).	656
3.2.	Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice (art. 388 c.p.).	657
4.	I delitti contro la tutela arbitraria delle private ragioni.	659
4.1.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose (art. 392 c.p.).	659
4.2.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone (art. 393 c.p.).	660
	QUESTIONARIO	662

CAPITOLO IV

	I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E LA PIETÀ DEI DEFUNTI	663
1.	Premessa.	663
2.	I delitti contro le confessioni religiose.	663
3.	I delitti contro la pietà dei defunti.	664
	QUESTIONARIO	664

CAPITOLO V		
I DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO		665
1.	Introduzione.	665
2.	Analisi delle principali fattispecie. I delitti di istigazione e apologia.	666
2.1.	Istigazione a delinquere (art. 414 c.p.).	666
2.2.	Istigazione a pratiche di pedofilia e di pedopornografia (art. 414 <i>bis</i>).	667
2.3.	Istigazione a disobbedire alle leggi (art. 415 c.p.).	668
3.	I delitti associativi.	669
3.1.	Associazione per delinquere (art. 416 c.p.).	669
3.2.	Associazione di tipo mafioso (art. 416- <i>bis</i> c.p.).	673
3.3.	Scambio elettorale politico mafioso (art. 416- <i>ter</i> c.p.).	679
3.4.	Assistenza agli associati (art. 418 c.p.).	683
	QUESTIONARIO	683
CAPITOLO VI		
I DELITTI CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA		684
1.	Introduzione.	684
2.	I delitti contro l'incolumità in genere.	685
2.1.	Analisi delle principali fattispecie. Il reato di strage (art. 422 c.p.).	685
2.2.	Altre fattispecie.	687
3.	I delitti contro la salute pubblica in particolare.	689
	QUESTIONARIO	689
CAPITOLO VI BIS		
I DELITTI CONTRO L'AMBIENTE		690
1.	Introduzione.	690
2.	Inquinamento ambientale (art. 452- <i>bis</i> c.p.).	690
3.	Disastro ambientale (art. 452- <i>quater</i> c.p.).	691
4.	Altre fattispecie.	693
	QUESTIONARIO	693
CAPITOLO VII		
I DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA		694
1.	Premessa.	694
2.	I delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo.	695
3.	I delitti di falsità in sigilli o strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento.	696
4.	I delitti di falsità in atti.	697
5.	I delitti di falsità personale.	700
	QUESTIONARIO	701
CAPITOLO VIII		
I DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO		702
1.	Profili introduttivi.	702
2.	I delitti contro l'economia pubblica.	702

3.	I delitti contro l'industria e il commercio.	703
	QUESTIONARIO	705
CAPITOLO VIII-BIS		
I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE		706
1.	Aspetti comuni ai delitti contro il patrimonio culturale.	706
2.	Furto di beni culturali.	707
CAPITOLO IX		
I DELITTI CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME		709
1.	Profili generali.	709
2.	Analisi delle principali fattispecie.	709
2.1.	Il delitto di atti osceni (art. 527 c.p.).	709
2.2.	Il delitto di pubblicazioni e spettacoli osceni (art. 528 c.p.).	710
	QUESTIONARIO	710
CAPITOLO X		
I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI		711
1.	Premessa.	711
2.	Analisi delle fattispecie principali. Uccisione di animali (art. 544-bis c.p.).	712
2.1.	Maltrattamento di animali (art. 544-ter c.p.).	712
3.	Altre fattispecie. Spettacoli e manifestazioni vietati (art. 544-quater c.p.) e Divieto di combattimenti fra animali (art. 544-quinquies c.p.).	713
	QUESTIONARIO	713
CAPITOLO XI		
I DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA		714
1.	Premessa: la nozione penalmente rilevante di famiglia.	714
2.	I delitti contro il matrimonio.	717
3.	I delitti contro la morale familiare.	717
4.	I delitti contro lo stato di famiglia.	718
5.	I delitti contro l'assistenza familiare.	718
5.1.	Analisi delle fattispecie principali. Violazione degli obblighi di assistenza familiare (art. 570 c.p.).	718
5.2.	Violazione degli obblighi di assistenza familiare n caso di separazione o scioglimento del matrimonio (art. 570-bis c.p.).	721
5.3.	Maltrattamenti contro familiari e conviventi (572 c.p.).	722
5.4.	Altre fattispecie.	725
	QUESTIONARIO	725
CAPITOLO XII		
I DELITTI CONTRO LA PERSONA		726
1.	Premessa.	726
2.	I delitti contro la vita e l'incolumità individuale.	727
2.1.	Fattispecie a tutela del bene vita: elementi comuni.	727
2.1.1.	Omicidio doloso (art. 575 c.p.).	728

2.1.2.	Infanticidio in condizioni di abbandono materiale e morale (art. 578 c.p.).	730
2.1.3.	Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.).	730
2.1.4.	Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.).	732
2.1.5.	Omicidio preterintenzionale (art. 584 c.p.).	733
2.1.6.	Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.). Rinvio.	735
2.1.7.	Omicidio colposo (art. 589 c.p.).	735
2.1.8.	Omicidio Stradale (art. 589- <i>bis</i>).	736
2.1.9.	Fuga del conducente nel caso di omicidio stradale (art. 589 <i>ter</i>).	737
2.2.	I delitti contro l'incolumità individuale.	738
2.2.1.	Percosse (art. 581 c.p.).	738
2.2.2.	Lesioni personali dolose (art. 582 c.p.).	739
2.2.3.	Mutilazione di organi genitali femminili (art. 583- <i>bis</i> c.p.).	741
2.2.4.	Deformazione mediante lesioni permanenti al viso (art. 583- <i>quinques</i> c.p.).	742
2.2.5.	Rissa (art. 588 c.p.).	742
2.2.6.	Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.).	743
2.2.7.	Lesioni personali stradali gravi o gravissime (art. 590- <i>bis</i>).	744
2.2.8.	Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario (rinvio).	745
2.3.	I delitti di omessa solidarietà.	746
2.3.1.	Abbandono di persone minori o incapaci (art. 591 c.p.).	746
2.3.2.	Omissione di soccorso (art. 593 c.p.).	747
3.	I delitti contro l'onore.	748
3.1.	Ingiuria (594 c.p.).	748
3.2.	Diffamazione (art. 595 c.p.).	748
4.	I delitti contro la libertà individuale.	751
4.1.	I delitti contro la personalità individuale.	751
4.1.1.	Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (art. 600 c.p.).	752
4.1.2.	Prostituzione minorile (art. 600- <i>bis</i> c.p.).	753
4.1.3.	Pornografia minorile (art. 600- <i>ter</i> c.p.).	755
4.1.4.	Detenzione di materiale pornografico (art. 600- <i>quater</i> c.p.).	757
4.1.5.	Pornografia virtuale (art. 600- <i>quater</i> .1. c.p.).	758
4.1.6.	Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600- <i>quinques</i> c.p.).	759
4.1.7.	Elementi comuni ai reati di prostituzione e pornografia minorile.	759
4.1.8.	Tratta di persone (art. 601 c.p.).	760
4.1.9.	Traffico di organi prelevati da persona vivente (art. 601- <i>bis</i> c.p.).	761
4.1.10.	Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.).	762
4.1.11.	I delitti contro l'uguaglianza.	763
4.2.	I delitti contro la libertà personale.	763
4.2.1.	Analisi delle fattispecie principali. Sequestro di persona (art. 605 c.p.).	763
4.2.2.	Violenza sessuale (art. 609- <i>bis</i> c.p.).	765
4.2.3.	Atti sessuali con minorenne (art. 609- <i>quater</i> c.p.).	769
4.2.4.	Corruzione di minorenne (art. 609- <i>quinques</i> c.p.).	770
4.2.5.	Violenza sessuale di gruppo (art. 609- <i>octies</i> c.p.).	770
4.2.6.	Elementi comuni ai reati "sessuali".	770
4.2.7.	Altre fattispecie.	771
4.3.	I delitti contro la libertà morale.	772
4.3.1.	Violenza privata (art. 610 c.p.).	772
4.3.2.	Minaccia (art. 612 c.p.).	773
4.3.3.	Atti persecutori (art. 612- <i>bis</i> c.p.).	774
4.3.4.	Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti (art. 612- <i>ter</i> c.p.)	778
4.3.5.	Tortura (art. 613- <i>bis</i> c.p.)	779

4.4.	I delitti contro l'inviolabilità del domicilio.	780
4.4.1.	Violazione di domicilio (art. 614 c.p.).	781
4.4.2.	Interferenze illecite nella vita privata (art. 615- <i>bis</i> c.p.).	783
4.4.3.	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615- <i>ter</i> c.p.).	783
4.5.	I delitti contro l'inviolabilità dei segreti.	786
4.5.1.	Analisi delle fattispecie principali. Violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza (art. 616 c.p.).	787
4.5.2.	Rivelazione di segreto professionale (art. 622 c.p.).	788
5.	Nuovi delitti di recente introduzione.	788
	QUESTIONARIO	791

CAPITOLO XIII

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

1.	Profili generali.	792
2.	I delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose o alle persone.	796
2.1.	Analisi delle fattispecie principali. I delitti di furto.	796
2.1.1.	Furto comune (art. 624 c.p.).	796
2.1.2.	Furto in abitazione e furto con strappo (art. 624- <i>bis</i> c.p.).	803
2.1.3.	Furti minori (art. 626 c.p.).	805
2.1.4.	Sottrazione di cose comuni (art. 627 c.p.).	806
2.2.	Rapina (art. 628 c.p.).	806
2.3.	Estorsione (art. 629 c.p.).	809
2.4.	Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.).	812
2.5.	Invasione di terreni o edifici con pericolo per la salute pubblica o l'incolumità pubblica (art. 633- <i>bis</i> c.p.).	814
2.6.	I delitti di danneggiamento.	815
3.	I delitti contro il patrimonio mediante frode.	816
3.1.	Analisi delle fattispecie principali. I delitti di truffa.	816
3.1.1.	Truffa comune (art. 640 c.p.).	816
3.1.2.	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 <i>bis</i> c.p.).	822
3.1.3.	Frode informatica (art. 640- <i>ter</i> c.p.)	825
3.1.4.	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640 <i>quinqüies</i> c.p.).	826
3.2.	Insolvenza fraudolenta (art. 641 c.p.).	827
3.3.	Fraudolento danneggiamento dei beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona (art. 642 c.p.).	828
3.4.	Circonvenzione di incapaci (art. 643 c.p.).	829
3.5.	Usura (art. 644 c.p.).	830
3.6.	Appropriazione indebita (art. 646 c.p.).	833
3.7.	Ricettazione (art. 648 c.p.).	835
3.8.	Riciclaggio (art. 648- <i>bis</i> c.p.).	839
3.9.	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648- <i>ter</i> c.p.).	842
3.10.	Autoriciclaggio (art. 648- <i>ter</i> .1 c.p.).	843
3.11.	Non punibilità e querela della persona offesa, per fatti commessi a danno di congiunti (art. 649 c.p.).	846
	QUESTIONARIO	848

CAPITOLO XIV
LE CONTRAVVENZIONI **849**

- 1.** Premessa. **849**
- 2.** Analisi delle principali fattispecie. Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità (art. 650 c.p.). **849**
- 3.** Altre fattispecie. **850**
- QUESTIONARIO** **851**

CAPITOLO XV
LEGGI PENALI COMPLEMENTARI **852**

- 1.** I reati societari. **852**
- 2.** I reati fallimentari. **854**
- 3.** I reati in materia di interruzione di gravidanza. **859**
- 4.** I reati edilizi. **860**
- 5.** I reati in materia di stupefacenti. **862**
- 6.** I reati in materia di lotta all'immigrazione clandestina. **870**
- QUESTIONARIO** **873**

- Indice analitico** **874**

SOMMARIO FOCUS GIURISPRUDENZIALI

DIRITTO PENALE PARTE GENERALE

PARTE I LA LEGGE PENALE

CAPITOLO I IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E I SUOI COROLLARI 9

SEZIONE I IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ 9

I. CEDU, nozione di pena e sanzioni formalmente amministrative. Il ne bis in idem (Corte Cost., 21 luglio 2016, n. 200; Corte Cost., 12 maggio 2016, n. 102; Cass. Pen., sez. V, 15 gennaio 2015, n. 1782;) 18

II. CEDU, confisca urbanistica e prescrizione (Cass., sez. III, 29 marzo 2022, n. 11295; Cass., Sez. un., 30 aprile 2020, n. 13539; Cass., sez. III, 1 febbraio 2021, n. 3727; Cass., 26 marzo 2015, n. 49). 20

III. Diritto europeo e regime nazionale della prescrizione (Corte Cost., ord. 26 gennaio 2017, n. 24; Corte app., Milano, 18 settembre 2015; Cass., Sez. III, 17 settembre 2015,). 22

SEZIONE II LA RISERVA DI LEGGE E LE FONTI DEL DIRITTO PENALE 25

I. Riserva di legge, monopolio punitivo statale e provvedimenti di contenimento della diffusione del virus da SARS COVID-19 (Corte cost., 22 ottobre 2021, n. 198). 29

II. I decreti-legge e i decreti legislativi come fonti del diritto penale: ammissibilità e limiti (Corte cost., 22 aprile 2022, n. 105). 35

III. Sindacato di costituzionalità con effetti in malam partem. I vizi procedurali (Corte cost., 18 gennaio 2022, n. 8) 41

SEZIONE III IL PRINCIPIO DI TASSATIVITÀ E IL DIVIETO DI ANALOGIA 44

I. Principio di tassatività/precisione e nozione di disastro ambientale. La nozione di disastro ambientale in giurisprudenza e nella legge 22 maggio 2015, n. 68 (Cass., Sez. III, 3 luglio 2018, n. 29901). 46

II. I limiti all'ammissibilità degli elementi elastici (Cass., Sez. un., 28 aprile 2020, n. 13178; Corte cost., 1 agosto 2008, n. 327). 48

III. Analogia, interpretazione estensiva e applicabilità della disciplina sulla stampa ai giornali pubblicati in modalità telematica. Responsabilità del direttore, stampa clandestina e limiti al sequestro preventivo (Cass., Sez. V, 11 gennaio 2019, n. 1275; Cass., Sez. un., 17 luglio 2015, n. 31022). 50

IV. Inesigibilità e reati tributari (Cass. pen., 23 gennaio 2018, n. 38593; Trib. Milano, III sez. pen., 18 febbraio 2016, n. 13701;). 52

V. Inesigibilità, analogia legis e applicabilità dell'art. 384 c.p. ai conviventi more uxorio (Cass., Sez. un., 17 marzo 2021, n. 10381; Cass. Cass., Sez. VI, 19 settembre 2018, n. 11476; Cass., Sez. II, 4 agosto 2015, n. 34147). 52

VI. La nozione di "privata dimora" nel furto in abitazione ex art. 624-bis c.p. (Cass., Sez. V, 21 aprile 2022 n. 15639; Cass., Sez. un., 17 marzo 2021, n. 10381). 53

CAPITOLO II
L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE

55

SEZIONE I
I LIMITI TEMPORALI

55

- I. L'estensione della confisca per equivalente ai reati tributari opera retroattivamente?** (Cass., Sez. III, 20 settembre 2016, n. 38857; Corte cost., 1° aprile 2009, n. 97). 59
- II. Ratio dell'irretroattività sfavorevole** (Corte cost., 23 novembre 2006, n. 394 e 22 luglio 2011, n. 236). 61
- III. Fondamento costituzionale e limiti alla retroattività favorevole** (Corte cost., 12 ottobre 2012, n. 230; Corte cost., 22 luglio 2011, n. 236 C). 62
- IV. Doppia punibilità in concreto e riforma del reato di scambio elettorale politico-mafioso** (Cass., 28 agosto 2014, n. 36382). 66
- V. I rapporti successori tra nuova concussione e indebita induzione** (Cass., Sez. un., 14 marzo 2014, n. 12228). 70
- VI. Abrogazione del reato di usura e contestuale nuova incriminazione** (Cass. pen., 29 settembre 2005, n. 35076). 71
- VII. L'intervenuto acquisto della cittadinanza europea vale ad escludere il reato ex art. 14, co. 5-ter, D.lgs. 286/1998 commesso antecedentemente?** (Sez. un., 16 gennaio 2008, n. 2451). 74
- VIII. La nuova colpa medica ex d.l. 13 settembre 2012, n. 158, conv. con modifiche in l. 8 novembre 2012, n. 189** (Sez. un., 17 aprile 2019, n. 16896; Cass. pen., sez. IV, 29 gennaio 2013, n. 16237). 75
- IX. Il peculato dell'albergatore a seguito del d.l. 19 maggio 2020, n. 34** (Cass. pen., Sez. VI, 28 settembre 2020, n. 30227). 76
- X. Successione tra reato ed illecito amministrativo** (Sez. un., 28 giugno 2012, n. 25457). 78
- XI. Gli effetti della declaratoria di illegittimità costituzionale di una norma penale sanzionatoria "non incriminatrice" - con riferimento alle recenti vicende in materia di stupefacenti - sul giudicato penale di condanna** (Cass., Sez. un., 15 settembre 2015, n. 37107; Cass. pen., Sez. un., 14 ottobre 2014, n. 42858; Cass., Sez. un., 7 maggio 2014, n. 18821; Corte cost., 25 febbraio 2014, n. 32). 84
- XII. L'illegittimità costituzionale del c.d. automatismo cautelare** (Cass., Sez. un., 28 ottobre 2014, n. 44895; Corte cost., 25 febbraio 2014, n. 32). 93

SEZIONE II
I LIMITI SPAZIALI

98

- I. Applicazioni giurisprudenziali del principio di ubi ius, ibi remedium: diffamazione on line; traffico internazionale di stupefacenti; accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico** (Cass. pen., sez. VI, 4 giugno 2015, n. 38339; Cass., Sez. un., 24 aprile 2015, n. 17325). 105
- II. La non impugnabilità del M.A.E. nell'ordinamento interno** (Cass. pen., Sez. un., 21 giugno 2012, n. 30769). 110

SEZIONE III
I LIMITI PERSONALI

111

- I. Il nesso funzionale ai fini della insindacabilità delle dichiarazioni dei parlamentari europei** (CGUE, 6 settembre 2011, C 163/10). 114
- II. La natura giuridica dell'immunità parlamentare e il concorso dell'extraneus** (Cass. pen., sez. V, 15 febbraio 2008, n. 15323). 116

PARTE II
IL REATO

CAPITOLO I
LA STRUTTURA DEL REATO 119

SEZIONE I
I SOGGETTI ATTIVI 119

- I. È configurabile la responsabilità dell'impresa individuale? E alle società unipersonali?** (Cass., sez. VI, 6 dicembre 2021, n. 45100; Cass. pen., sez. VI, 22 aprile 2012, n. 18941; Cass. pen., sez. III, 20 aprile 2011, n. 15657). 121
- II. La responsabilità della società capogruppo ed il problema della società a partecipazione mista, pubblica e privata** (Cass., sez. V, 20 giugno 2011, n. 24583). 122
- III. L'interesse dell' "ente"** (Cass., Sez. VI, 23 aprile 2021, n. 15543; Cass. pen., sez. V, 24 settembre 2013, n. 45969; Cass. pen., sez. V, 15 ottobre 2012, n. 40380). 125
- IV. Il problema dei delitti colposi** (Cass. pen., Sez. un., 18 settembre 2014, n. 38343; Cass. pen., Sez. IV, 21 gennaio 2022, n. 3299). 126
- V. Natura della responsabilità degli enti e costituzione di parte civile** (Corte Cost., 18 luglio 2014, n. 218; CGUE 12 luglio 2012, C-79/11; Cass. pen., sez. VI, 22 gennaio 2011, n. 2251). 133
- VI. La responsabilità penale del datore di lavoro** (Cass. pen., Sez. un., 18 settembre 2014 n. 38343, *Thyssen Krupp*). 137

SEZIONE II
IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ 139

- I. È configurabile il favoreggiamento personale in forma omissiva?** (Cass. pen., sez. VI, 5 marzo 2013, n. 15923). 146
- II. Il discrimen tra omissione di soccorso e reato omissivo improprio** (Cass. pen., Sez. I, 6 marzo 2020, n. 9049). 150

SEZIONE IV
IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ 160

- I. La distinzione tra probabilità statistica e probabilità logica: la sentenza Franzese** (Cass. pen., Sez. un., 10 luglio 2002, n. 30328). 165
- II. I principi Franzese come diritto vivente. Il nesso di causalità tra il comportamento del sanitario e il decesso di un paziente** (Cass. pen., Sez. IV, 01 marzo 2022, n. 7099; Cass. pen., Sez. IV, 4 maggio 2021, n. 16843). 166
- III. La rilevanza del comportamento colposo del lavoratore sul nesso causale** (Cass. pen., sez. IV, 23 maggio 2022, n. 20035; Cass. pen., sez. IV, 15 febbraio 2021, n. 5794; Cass. pen., sez. IV, 17 aprile 2012, n. 21205). 171
- IV. Causalità omissiva ed esposizione a sostanze tossiche** (Cass. pen., Sez. IV, 15 aprile 2020, n. 12151; Cass. pen., Sez. IV, 12 novembre 2019, n. 45935 ; Cass. pen., Sez. IV, 17 settembre 2010, n. 43786). 173
- V. La differenza tra causalità civile e causalità penale** (Sez. un. 11 gennaio 2008, n. 581; Cass. civ., sez. III, 12 aprile 2011, n. 8430). 177

SEZIONE V
IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ 179

- I. Disciplina degli stupefacenti e principio di offensività in concreto** (Cass. pen., Sez. III, 25 maggio 2022, n. 20238; Cass., Sez. un., 16 aprile 2020, n. 12348). 182

II. L'illegittimità costituzionale della c.d. aggravante di clandestinità (Corte cost., 8 luglio 2010, n. 249).	184
III. La legittimità costituzionale del pericolo astratto ed il ricorso al principio di precauzione	189
IV. I rapporti tra principio di offensività e fattispecie delineata dall'art. 707 c.p. (Corte cost., 20 giugno 2008, n. 225).	191
V. Particolare tenuità del fatto e reato continuato (Cass. pen., sez. un., 27 gennaio 2022, n. 18891).	196

SEZIONE VI LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO

I. Il caso Muccioli (Corte d'Appello di Bologna, 28 novembre 1987).	208
II. Il consenso nel reato di violenza sessuale (Cass. pen., sez. III, 17 gennaio 2022, n. 1559).	212
III. I reati culturalmente orientati. La teoria dello sbarramento invalicabile (Cass. pen., Sez. III, 2 luglio 2018, n. 29613).	214
IV. La natura relativa della presunzione di proporzionalità nella legittima difesa domiciliare (Cass. pen., sez. IV, 10 gennaio 2014, n. 691).	228
V. La natura relativa delle nuove presunzioni della legittima difesa domiciliare (Cass. pen., sez. I, 12 aprile 2022, n. 14022; Cass. pen., sez. 21 luglio 2020, n. 21794; Cass. pen., sez. V, 13 giugno 2019, n. 40414).	230
VI. La necessità abitativa e l'art. 54 c.p. (Cass. pen., Sez. II, 27 marzo 2020, n. 10694; Cass. pen., sez. III, 16 maggio 2014, n. 20425; Cass. pen., sez. II, 10 maggio 2013, n. 24432).	235
VII. La violazione volontaria delle regole del gioco (Cass. pen., sez. V, 7 maggio 2013, n. 28648).	241

CAPITOLO II L'ELEMENTO SOGGETTIVO

SEZIONE I LA COLPEVOLEZZA

I. La responsabilità penale personale deve essere almeno "colpevole" (Cass. pen., Sez. un., 22 gennaio 2009, n. 22676; Corte cost., 13 dicembre 1988 n. 1085; Corte cost., 23 marzo 1988, n. 364).	250
---	-----

SEZIONE II L'IMPUTABILITÀ

I. L'imputabilità come presupposto della colpevolezza (Cass. pen., Sez. un., 8 marzo 2005, n. 9163).	257
II. Il vizio di mente (Cass. pen., Sez. I, 9 gennaio 2013, n. 17608).	261

SEZIONE III IL DOLO

I. Dolo eventuale: il superamento dal criterio della accettazione del rischio a quello del bilanciamento per discriminare dolo eventuale e colpa cosciente. La recente giurisprudenza in tema di omicidio stradale ed infortuni sul lavoro (Cass. pen., Sez. un., 18 settembre 2014, n. 38343; Corte d'Assise d'appello di Torino 28 febbraio 2013; Corte d'Assise di Torino, 14 novembre 2011).	282
II. I rapporti tra dolo eventuale e dolo alternativo (Cass. pen., Sez. I, 30 aprile 2015, n. 18212; Cass. Pen., Sez. un., 18 settembre 2014, n. 38343).	285

SEZIONE IV	
LA COLPA	288
I. Il dibattito sorto in seguito al c.d. “decreto Balduzzi” (d.l. 158/2012): legittimità costituzionale; ruolo delle linee guida (Cass. pen., sez. IV, 9 ottobre 2014, n. 47289 e 6 giugno 2016, n. 23283; Cass., pen., sez. IV, 6 marzo 2015, n. 9923; Tribunale di Milano, sez. IX, 21 marzo 2013; Cass. pen., sez. IV, 24 gennaio 2013 n. 11493; Cass. pen., sez. IV, 19 settembre 2012, n. 35922).	298
II. La causalità della colpa (Cass., Sez. IV, 25 marzo 2016, n. 12478; Cass. pen., Sez. un., 18 settembre 2014, n. 38343).	305
SEZIONE V	
LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA	309
I. Responsabilità oggettiva e principio costituzionale di colpevolezza (Cass. pen., Sez. un., 22 maggio 2009, n. 22676).	310
II. L'imputazione dei reati aggravati dall'evento. Rapporti tra omissione di soccorso e omicidio mediante omissione (Cass. pen., Sez. I, 6 marzo 2020, n. 9049).	319
III. Criteri di addebito dell'evento non voluto e responsabilità dello spacciatore “non immediato” (Cass. pen., Sez. un., 22 maggio 2009, n. 22676).	321
SEZIONE VI	
LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA	323
I. I limiti all'inescusabilità dell'errore sul precetto penale: l'ignoranza inevitabile (Corte cost., 23 marzo 1988, n. 364).	329
CAPITOLO III	
LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO	343
SEZIONE I	
LE CIRCOSTANZE DEL REATO	343
I. Il criterio teleologico dell'entità dell'offesa nelle applicazioni giurisprudenziali (Cass., Sez. un., 22 settembre 2011, n. 34475).	347
II. Eccezioni al principio di bilanciamento: la non bilanciabilità dell'attenuante della dissociazione c.d. attuosa o collaborativa; l'illegittimità costituzionale del mancato bilanciamento dell'attenuante del fatto di lieve entità con la recidiva reiterata (Cass., Sez. Un., 29 aprile 2021, n. 42414; Cass., Sez. un., 18 marzo 2010, n. 10713)	355
III. L'aggravante delle sevizie e crudeltà (Cass. pen., Sez. un., 29 settembre 2016, n. 40516; Cass. pen., sez. I, 10 febbraio 2015, n. 8163)	358
IV. La recidiva è circostanza aggravante soggettiva da riconoscere in presenza di effettiva pericolosità (Cass. pen., Sez. un., 29 gennaio 2021, n. 3585; Cass. pen., Sez. un., 15 maggio 2019, n. 20808).	366
V. Illegittimità costituzionale della recidiva obbligatoria (Corte Cost. 23 luglio 2015, n. 185).	369
VI. Produzione degli effetti indiretti della recidiva in caso di bilanciamento (Cass. pen., Sez. Un., 29 gennaio 2021, n. 3585; Cass. pen., Sez. un., 15 maggio 2019, n. 20808; Cass. pen., Sez. un., 23 giugno 2016, n. 31669).	370

SEZIONE II		
CONSUMAZIONE E TENTATIVO		379
I. Corruzione a consumazione prolungata (Cass., Sez. un., 21 aprile 2010, n. 15208).		382
SEZIONE III		
IL CONCORSO DI REATI		397
I. Il ripudio delle teorie pluralistiche in giurisprudenza (Cass. pen., Sez. un., 8 giugno 2012, n. 22225; Cass. pen., Sez. un., 19 gennaio 2011, n. 1235).		402
II. Il rapporto di sussidiarietà tra gli artt. 612-bis c.p. e 572 c.p. (Cass. pen., sez. V, 6 marzo 2013, n. 19545).		405
SEZIONE IV		
IL REATO CONTINUATO		414
I. Medesimo disegno criminoso e stato di tossicodipendenza (Cass. pen., sez. II, 3 ottobre 2012, n. 49844).		417
II. La violazione più grave in astratto (Cass. pen., Sez. un., 28 febbraio 2013, n. 25939).		418
III. Continuazione, droghe leggere e trattamento sanzionatorio (Cass. Pen., Sez. un. 28 maggio 2015, n. 22471).		421
SEZIONE V		
IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO		427
I. Unicità o pluralità nel concorso di persone nel reato di cessione di stupefacenti (Cass. pen., Sez. III, 12 maggio 2022, n. 20563).		429
II. Distinzione fra connivenza non punibile e concorso nel reato (Cass. pen., sez. I, 21 gennaio 2015, n. 7845).		439
III. Cooperazione colposa (Cass. pen., Sez. un., 18 settembre 2014, n. 38343; Cass. pen., sez. IV, 17 gennaio 2012, n. 1428).		442
IV. Concorso colposo nel reato doloso (Cass. pen., 6 marzo 2020, n. 9049; Cass. pen., Sez. IV, 14 febbraio 2019, n. 7032).		445
V. Natura della circostanza aggravante della c.d. "agevolazione mafiosa" ed estensibilità ai concorrenti () .		453
VI. L'efficienza causale del contributo del concorrente esterno e il dolo che deve sorreggerlo (Cass. pen., Sez. un., 20 settembre 2005, n. 33748).		461
PARTE III		
LE CONSEGUENZE DEL REATO		
CAPITOLO I		
LE PENE		465
I. Sospensione della prescrizione e stato mentale dell'imputato (Corte cost., 25 marzo 2015, n. 45).		489
II. Sospensione della prescrizione nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 (Corte cost., 23 dicembre 2020, n. 278).		490
III. Effetto estensivo della prescrizione nei confronti dei concorrenti non impugnanti (Cass., Sez. un., 20 dicembre 2012, n. 19054).		491
IV. Concorso tra sospensione condizionale della pena e indulto (Cass., Sez. un., 15 luglio 2010, n. 36837).		498

CAPITOLO II	
LE MISURE DI SICUREZZA	515
I. La confisca del prezzo in caso di proscioglimento per prescrizione (Cass. pen., Sez. V, 12 febbraio 2020, n. 7881; Cass., Sez. un., 30 gennaio 2020, n. 13539; Cass. pen., Sez. III, 15 maggio 2019, n. 40380).	527
II. Natura sanzionatoria della confisca per equivalente (Cass. pen., sez. III, 4 luglio 2013, n. 36927).	531
III. Natura dell'art. 578-bis, c.p.p. e profili intertemporali (Cass., Sez. un., 29 settembre 2022).	533
PARTE SPECIALE	
CAPITOLO I	
I DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO	554
I. La finalità illecita (Cass. pen., sez. VI, 27 giugno 2014, n. 28009).	563
II. La problematica distinzione tra associazione sovversiva e terroristica (Cass. pen., sez. V, 4 luglio 2013, n. 46340).	566
III. Il doppio dolo specifico nei reati di terrorismo (Cass. pen., sez. I, 12 dicembre 2019, n. 7898).	568
CAPITOLO II	
I DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	575
I. Concorso tra il reato di cui all'art. 316-bis c.p. e l'art. 640-bis c.p. (Cass., Sez. un., 28 aprile 2017, n. 20664).	588
II. La distinzione tra "costrizione" ed "induzione" dopo l'entrata in vigore della legge n. 190/2012: la soluzione accolta dalle Sezioni Unite (Cass. pen., sez. un., 24 ottobre 2013, n. 12228; Cass. pen., sez. VI, 9 maggio 2013, n. 20430).	594
III. La riforma dell'abuso d'ufficio del 2020: parziale abolitio criminis (Cass. pen., sez. VI, 8 gennaio 2021, n. 442).	610
IV. Violazione del sigillo apposto per impedire l'uso della cosa, anziché al fine di assicurare la conservazione e l'integrità della stessa (Cass. pen., Sez. un., 10 febbraio 2010, n. 5385).	624
CAPITOLO III	
I DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	630
I. Calunnia e scriminante del diritto di difesa (Cass. pen., 24 settembre 2018, n. 40886).	639
II. Si applica l'art. 384, co. 1, c.p. al testimone che abbia deposto il falso pur essendo stato avvertito della facoltà di astenersi? (Cass. pen., Sez. un. 14 febbraio 2008, n. 7208).	655
CAPITOLO V	
I DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO	665
I. Concorso esterno e patto elettorale politico-mafioso (Cass. pen., Sez. un., 20 settembre 2005, n. 33748).	682
CAPITOLO XI	
I DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	714
I. Famiglia di fatto e delitto di maltrattamenti in famiglia post riforma del 2012 (Cass. pen., sez. VI, 7 maggio 2021, n. 17888; Cass. pen., sez. VI, 6 novembre 2019, n. 5457; Cass. pen., sez. VI, 18 marzo 2014, n. 3112).	715
II. Maggiore età ed obbligo di prestare i mezzi di sussistenza (Cass. pen., sez. VI, 13 febbraio 2013, n. 23581).	720

III. L'inadempimento degli obblighi di assistenza da parte dei genitori non legati da vincolo di matrimonio (Corte cost. 18 luglio 2019, n. 189; Cass. pen., sez. VI, 24 ottobre 2018, n. 55744). **722**

IV. La natura giuridica del reato di maltrattamenti in famiglia (Cass. pen., 16 maggio 2007, n. 22850). **724**

**CAPITOLO XII
I DELITTI CONTRO LA PERSONA 726**

I. La nozione oggettiva di "atti sessuali" (Cass. pen., sez. III, 29 novembre 2022, n. 45242; Cass. pen., sez. III, 23 maggio 2013, n. 26440). **766**

II. Accesso "autorizzato" ad un sistema informatico ma per finalità abusive (Cass. pen., Sez. un., 18 maggio 2017, n. 41210; Cass. pen., Sez. un., 7 febbraio 2012, n. 4694). **785**

**CAPITOLO XIII
I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO 792**

I. La nozione di "privata dimora" nel furto in abitazione ex art. 624-bis c.p. (Cass. pen., Sez. V, 21 aprile 2022, n. 15639). **804**

II. Tentativo di rapina impropria (Cass. pen., Sez. II, Sent., 23 settembre 2022, n. 35917 ; Cass. pen., Sez. un., 19 aprile 2012, n. 34952). **809**

III. Concorso apparente tra truffa aggravata e frode fiscale (Cass. pen., Sez. un., 19 gennaio 2011, n. 1235). **822**

IV. Ricettazione e dolo eventuale (Cass. pen., Sez. un., 30 marzo 2010, n. 12433). **838**

**CAPITOLO XV
LEGGI PENALI COMPLEMENTARI 852**

I. Corte Costituzionale, sentenza 25 febbraio 2014, n. 32: ripristinata la disciplina anteriore alla L. n. 49/2006 (Corte Cost., 8 marzo 2019, n. 40; Corte Cost., 25 febbraio 2014, n. 32). **864**

II. Irrilevanza penale del consumo di gruppo (Cass. pen., sez. IV, 8 novembre 2012, n. 43464). **869**

III. La compatibilità del diritto penale dell'immigrazione con la direttiva rimpatri (CGUE 28 aprile 2011, C-61/11 PPU, *Hassan El Dridi*). **871**